

LE CONSEGNE SCRITTE

Attività di matematica



Circolo didattico di Saint-Vincent

Scuola di Moron - Classe 1^a

Insegnante Roberto Chatillard

Con la collaborazione di Paola Menegotto, collaboratrice didattica

Questo lavoro crea un'abitudine alla riflessione sulla consegna e all'analisi del compito da svolgere che è fondamentale in una prospettiva di costruzione autonoma e critica della conoscenza. La lettura è proposta come attività di ricerca basata sul meccanismo di anticipazione che permette ai bambini di "indovinare" le parole a partire dagli indici che essi già conoscono e dal contesto in cui le parole stesse sono inserite.

Un confronto sulla comprensione delle consegne costituisce un motivo di riflessione per gli stessi insegnanti per adattare il linguaggio utilizzato in classe a forme, modi e strutture più comprensibili ai bambini.

Quando la distanza tra il linguaggio dei bambini e quello degli adulti risulta troppo grande, a farne le spese sono particolarmente i bambini in difficoltà.

(Osservazioni prodotte dal Gruppo di Ricerca)

Roberto racconta di aver iniziato a lavorare proponendo esperienze manipolatorie per affrontare i concetti matematici.

Per quanto riguarda i concetti spaziali le attività sono state proposte a partire da giochi di occupazione dello spazio.

Inizialmente il problema delle consegne non era stato affrontato.

Dopo una discussione con le colleghe che in lingua utilizzano l'approccio "Stella", Roberto riimposta il suo lavoro di matematica.

Scheda n° 1

La consegna non viene spiegata. I bambini sono invitati a far delle ipotesi sul da farsi. In un primo momento le ipotesi avanzate non tengono conto della parte scritta. I bambini si orientano osservando i disegni.

L'insegnante accetta tutte le ipotesi promuovendo la discussione con domande al gruppo. I bambini discutono tra loro e scartano alcune ipotesi non ritenute valide.

Ad un certo punto i bambini si accorgono dello scritto e cercano riferimenti per decodificarlo.

Tutto il gruppo si concentra sulla decodificazione che acquista valore prioritario rispetto alle proposte precedenti.

La scheda viene decodificata e, secondo le indicazioni della consegna, eseguita.



Scheda n° 2

L'insegnante chiede ai bambini se sanno inventarsi una scheda simile alla precedente.

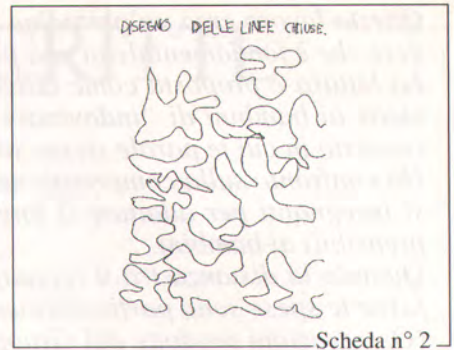
I bambini producono la scheda richiesta.

L'insegnante dice ai bambini che un estraneo di fronte a quella scheda non saprebbe cosa fare.

I bambini ricontrollano la prima scheda e si rendono conto che manca la consegna.

In gruppo inventano la consegna che viene formalizzata alla lavagna con l'aiuto dell'insegnante.

I bambini trascrivono la consegna in testa alla scheda prodotta.



Scheda n° 2

Scheda n° 3 sopra - sotto

L'insegnante chiede cosa c'è sotto terra.

I bambini rispondono e disegnano le radici.

Si procede allo stesso modo anche per altre figure simili.

Sul modello del lavoro precedente i bambini formalizzano delle consegne, le concordano e la trascrivono.

Ai bambini vengono presentate altre schede relative ai concetti di sopra /sotto senza consegna. I bambini devono interpretarle e immaginare la consegna.

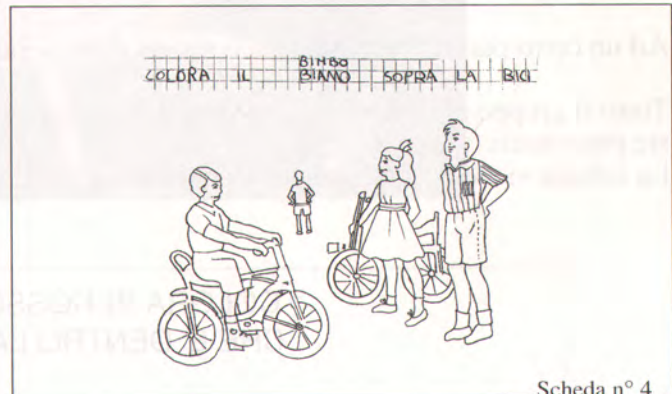


Scheda n° 3

Scheda n° 4

Viene presentato il disegno. I bambini lo incollano sul quaderno. L'insegnante domanda ai bambini cosa si deve fare. Nel gruppo alcuni ricordano le schede precedenti e propongono di colorare il bambino sopra la bicicletta. La discussione procede ed il gruppo concorda di colorare il bambino sulla bicicletta. Lo stesso procedimento viene messo in atto per altri disegni.

Infine viene verbalizzata la consegna e poi trascritta.



Scheda n° 4

Consegna in francese

Scheda n° 5

A seguito delle conoscenze acquisite precedentemente, i bambini partono dalla consegna "Colorie" è la prima parola letta all'italiana.

Un bambino si stupisce e dice che vuol dire "colora" ma non è in italiano.

Tutta la consegna viene letta all'italiana.

L'insegnante continua a dire che non capisce. I bambini vanno a ricercare come si pronunciano le parole che già conoscono ed arrivano approssimativamente a pronunciare la frase in maniera comprensibile.

Il lavoro viene svolto secondo la consegna finalmente compresa dai bambini.



Scheda n° 5

Appartiene / non appartiene

Scheda n° 6

L'insegnante propone elementi che appartengono allo stesso insieme ed elementi da escludere. I bambini eseguono l'esercizio ed inventano il modo per giungere alla consegna. Si concordano i simboli.

MORON, 4 NOVEMBRE

LA → E LLO ☐
 IL ☐ ALLO ☐
 NON APPARTIENE

NON E

LA → ... E ... ALLO ☐
 IL ☐ ... ALLO ☐
 LA → ... E ... ALLO ☐

Scheda n° 6

Schede n° 7 e n° 8

A seguito di un'esperienza scientifica svoltasi in classe si simbolizza l'attività sul quaderno. Si definisce la consegna ed il commento (scheda n° 7). Nella scheda n°8 si registrano i dati osservati.

DISEGNA

ABBIAMO MESSO IN UNA BACCHETTA PIENA D'ACQUA QUESTI OGGETTI E ABBIAMO OSSERVATO QUELLO CHE E' SUCCESSO

Scheda n° 7

GAVEGGIA?	
MATITA	SI NO
BROCCATTO BRACCIALETTI	NO
COLLA	SI
GESSO	NO
RIGA	NO
FORBICI	NO
GANNA	NO

Scheda n° 8

MORON, 17 OTTOBRE

LEGI E DISEGNA
 LEGGI DISEGNA

Scheda n° 9

Scheda n° 9

I bambini costruiscono schede sul concetto di appartenenza.